

Stéphanie d'Oustrac mezzosoprano



Pronipote di Francis Poulenc e Jacques de la Presle (vincitore del Prix de Rome per la composizione), Stéphanie d'Oustrac cantava segretamente fin da giovanissima. Ma gli anni trascorsi alla Maîtrise de Bretagne, sotto la direzione di Jean-Michel Noël, avrebbero trasformato la sua giovinezza. Attratta principalmente dal teatro, scoprì l'opera ascoltando un recital di Teresa Berganza.

Ancor prima di ricevere il suo primo premio al Conservatoire National Supérieur de Lyon, William Christie – un incontro cruciale per la sua carriera – le offrì il suo primo ruolo tragico di rilievo all'Académie d'Ambronay: Medea nella *Thésée* di Lully. Fu lui il primo a riconoscere il suo talento di cantante e attrice, affidandole in seguito il ruolo di Psiche ne *Les Métamorphoses de Psyché* (Lully-Quinault / Molière-Corneille).

Indubbiamente, gli inizi della sua carriera sono stati segnati dal mondo del repertorio barocco: la *Trilogia* di Monteverdi sotto la direzione di Jean-Claude Malgoire, *Didone ed Enea* diretti da William Christie (DVD), *Medea* di Charpentier diretta da Hervé Niquet (DVD)...

La sua eccezionale dizione l'ha rapidamente portata alla ribalta, rendendola una figura di spicco del repertorio francese. Le sue acclamate interpretazioni in *Medea* e *Armide* (DVD) l'hanno naturalmente condotta a *Carmen*: ruolo che ha assunto all'Opéra de Lille nel maggio 2010, ricevendo unanimi consensi dalla critica (DVD).

Allo stesso tempo, le sue interpretazioni in *La Voix Humaine* (Abbazia di Royalton, Tolosa, Théâtre de l'Athénée) e *La Dame de Monte-Carlo* hanno definitivamente conquistato gli appassionati di Poulenc.

Attrice di immenso talento, la sua generosa personalità e il fisico impeccabile le permettono di affrontare l'intero spettro dei personaggi femminili: giovane donna, fanciulla in fiore

(Zerline, Argie, Psiche, Mercedes, Calliroe, La Périchole, Belle-Hélène, Madre Maria dell'Incarnazione, Concepcion), amante tradita e abbandonata (Medea, Armida, Didone, Fedra, Ottavia, Cerere, Erenice, Elle, Cibele), femme fatale (Carmen) e travestita (Sesto, Ruggiero, Lazuli, Cherubino, Idamante, Oreste, Ascanio)...

Grazie a questi ruoli diversi, collabora regolarmente con registi prestigiosi, tra cui Laurent Pelly (*Belle-Hélène, La Périchole, I racconti di Hoffmann*), Willy Decker (*La Clemenza di Tito*), Vincent Boussard (*Dido ed Enea*) e Robert Carsen. (*Armide*), Jérôme Deschamps (*L'Étoile*), Jean-Marie Villégier (*Les Métamorphoses de Psyché, Atys*), Yannis Kokkos (*Giulio Cesare, Phaedra, Dido & Aeneas*), Mariame Clément (*Belle-Hélène*), Vincent Vittoz (*La Voix Humaine*), David McVicar (*Giulio Cesare, Carmen*), Karl-Ernst e Ursel Hermann (*Idomeneo, La Dispute*), Jean-François Sivadier (*Carmen*), i coreografi Montalvo/Hervieu (*Les Paladins*), Christian Rizzo (*La Voix Humaine*)...

Oggi, la sua voce indiscussa e la sua presenza scenica affascinano i più grandi direttori d'orchestra come Adam Fischer, Marc Minkowski, James Conlon, Sir John Eliot Gardiner, Myung-Whun Chung, Alan Curtis, Christopher Hogwood, Jesus Lopez-Cobos, Alain Altinoglu, René Jacobs, Claude Schnitzler, Giuseppe Grazioli, Jean-Yves Ossonce, John Nelson, Jean-Claude Casadesus, Sir Colin Davis, Charles Dutoit... solo per citarne alcuni.

Invitata da numerosi teatri francesi, tra cui l'Opéra di Parigi, l'Opéra Comique, il Théâtre du Châtelet, il Théâtre des Champs-Élysées, la Royal Opera di Versailles e i teatri d'opera di Rennes, Nancy, Lille, Tours, Marsiglia, Montpellier, Caen, Lione, Bordeaux, Tolosa e Avignone, è acclamata anche all'estero: Amsterdam, Bruxelles, Baden-Baden, Lussemburgo, Ginevra, Losanna, Madrid, Tokyo, Shanghai e Roma.

Stéphanie d'Oustrac ama molto anche partecipare a festival come Aix-en-Provence, Saint-Denis e Radio France.

Dopo il suo immenso successo nel ruolo di Sesto (*Giulio Cesare*), è ospite fissa del Festival di Glyndebourne (*L'Heure Espagnole, Carmen, Béatrice & Bénédicte*).

Artista eclettica e dai talenti più eterogenei, si esibisce regolarmente in concerti di musica da camera con l'Ensemble Amarillis (*Médée Furieuse - Ferveur et Extase* su CD). così come con orchestra: The Age of Enlightenment (*La Mort de Cléopâtre* di Berlioz), ONDIF (*La Mort de Cléopâtre*), Orchestra di Lione (*Les Nuits d'été*), Orchestra di Avignone (*Giovanna d'Arco* di Rossini)... Si esibisce anche in recital, principalmente dal 1994 con il suo caro amico, il pianista Pascal Jourdan.

Stéphanie d'Oustrac ha ricevuto anche numerosi premi: il Prix Bernac (1999), il Francophone Radio Award (2000), il Victoires de la Musique Revelation Award (2002) e il Gramophone Editor's Choice Award per il suo CD dedicato a Haydn (2010).

Per riassumere la sua personalità, si può affermare con certezza che Stéphanie d'Oustrac è un'artista totalmente dedita al suo lavoro, che ama donare al pubblico tutto ciò che riceve dalla sua affascinante professione.

<https://stephaniedoustrac.com/>